

## **ALLEGATO “A”**

**Alla deliberazione avente ad oggetto: “Programma triennale 2010/2012 in materia di spettacolo (L.R. n. 6/2004 – art. 5)”**

**PROGRAMMA IN MATERIA DI SPETTACOLO PER IL TRIENNIO 2010/2012** ai sensi dell'art.5 della Legge Regionale n. 6/04 e del Regolamento Regionale n.11/2007 e successive modifiche e integrazioni (Regolamento Regionale n.16/07 e n. 8/09).

## **INDICE**

### **1. Contesto di riferimento**

- 1.1 Il quadro normativo
- 1.2 Il sistema dello spettacolo in Puglia

### **2. Finalità, obiettivi, azioni e priorità**

- 2.1 Le finalità e gli obiettivi
- 2.2 Le azioni e le priorità

### **3. Criteri dell'intervento regionale e requisiti di accesso**

- 3.1 Linee metodologiche
- 3.2 Riparto del FURS triennio 2010/2012
- 3.3 L'intervento regionale: requisiti e modalità
- 3.4 Piano annuale delle attività
- 3.5 Indicatori quantitativi e qualitativi per gli interventi a sostegno
- 3.6 Convenzioni triennali
- 3.7 Promozione regionale
- 3.8 Enti Locali
- 3.9 Convenzioni, accordi di programma e protocolli d'intesa

### **4. Attuazione dell'intervento regionale**

- 4.1 Termini e documentazione per la presentazione delle istanze
- 4.2 Termini e documentazione per la liquidazione dell'intervento
- 4.3 Inammissibilità delle istanze - Revoca e riduzione del finanziamento

### **5. Controlli e verifiche**

### **6. Efficacia**

### **ALLEGATI: La modulistica**

- A1 Richiesta finanziamento

A2 Scheda dell'attività proposta a finanziamento (Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà)

A3 Dati dell'organismo istante (Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà)

A4 Atti in possesso dell'Amministrazione (Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà)

A5 Dati per l'accredito del finanziamento

A6 Requisiti per accedere alle convenzioni triennali (Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà)

## **1. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO**

### **1.1 Il quadro normativo**

Il Programma in materia di spettacolo per il triennio 2010/12, ha il proprio riferimento normativo nell'art.5 della **Legge Regionale n.6/2004** e nel **Regolamento Regionale n.11/2007** e successive modifiche e integrazioni (Regolamento Regionale n. 16/2007 e n. 8/2009).

In attuazione dell'art. 8 della L.R. n. 6/04 è stato istituito l'**Albo Regionale dello Spettacolo**, che include i soggetti regionali che operano nell'ambito dello spettacolo in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 del Regolamento Regionale n. 11/07. Tale Albo è aggiornato annualmente ai sensi dell'art.7, comma 3 del citato Regolamento.

A seguito della Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007, la Giunta Regionale della Puglia con deliberazione n.146 del 12 febbraio 2008 ha approvato il **P.O. FESR 2007/2013** relativo all'**Asse 4** "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo", **Linea d'intervento 4.3**

"Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo".

## 1.2 Il sistema dello spettacolo in Puglia

Il sistema dello spettacolo in Puglia si è consolidato nel triennio di attuazione del Programma 2007/2009, periodo nel quale è stato istituito l'Albo (che ha dato formale riconoscimento al "ruolo" svolto dai soggetti iscritti nei diversi ambiti del sistema dello spettacolo), sono stati avviati processi volti a superare la frammentazione della domanda e dell'offerta di spettacolo nell'ottica del riequilibrio territoriale degli interventi, si è puntato a far emergere nuovi soggetti nei territori con indici produzione/distribuzione più bassi).

I seguenti grafici e tabelle, elaborati sulla base dei dati raccolti dall'Osservatorio Regionale dello Spettacolo (anch'esso istituito durante in triennio 2007/2009), riassumono l'evoluzione e la destinazione degli interventi regionali (FURS), il rapporto fra interventi statali (FUS) e regionali (FURS), nonché l'andamento del pubblico in Puglia, costituendo nell'insieme il quadro di riferimento della programmazione regionale in materia di spettacolo per il triennio 2010/2012.

I primi due grafici rappresentano l'andamento degli interventi FURS rispetto alle tipologie del Programma: a sostegno delle attività dei soggetti privati, in favore delle attività degli Enti Locali, attività in promozione diretta regionale.

### Grafico 1: Interventi regionali per tipologia

(in migliaia di euro)

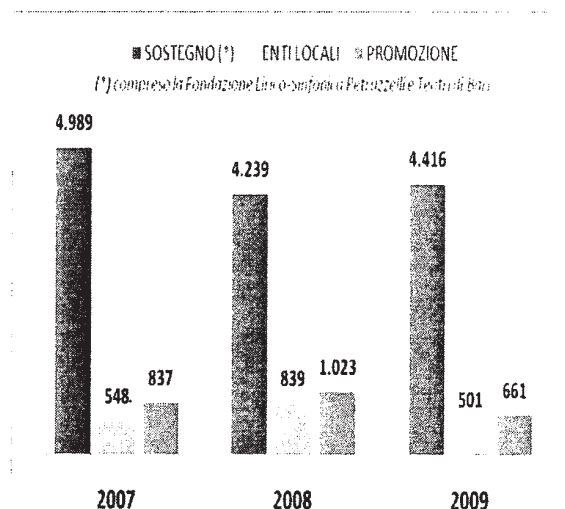
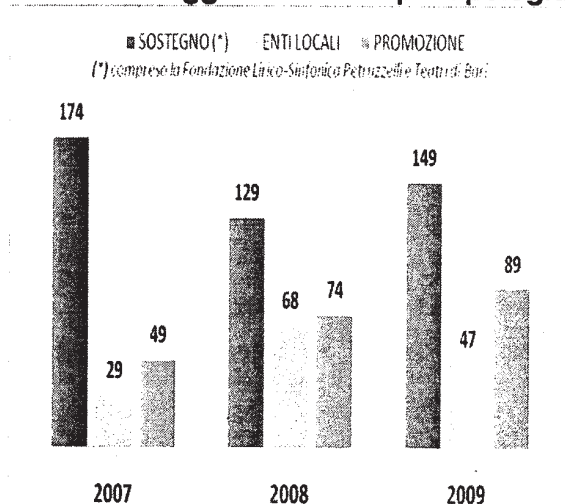


Grafico 2: Soggetti finanziati per tipologia

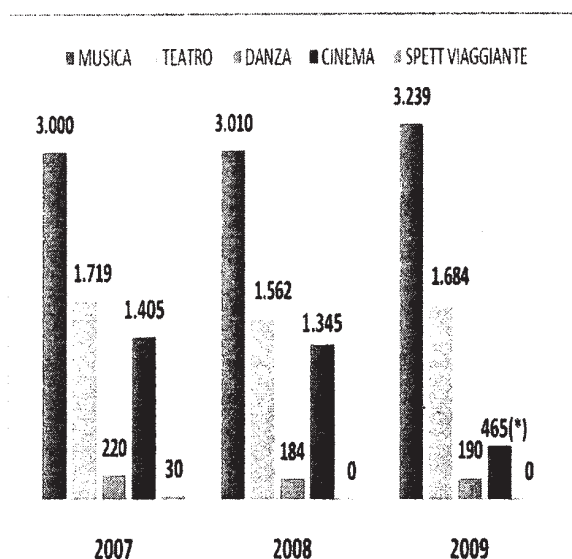


Mediamente nel triennio 2007/2009 gli interventi a sostegno hanno impegnato il 76 per cento del FURS (che è andato a finanziare il 56 per cento dei soggetti), quelli in favore delle attività degli Enti Locali il 10 per cento (destinato al 18 per cento dei soggetti complessivamente finanziati), mentre il restante 14 per cento è stato destinato alle attività in promozione (per il 26 per cento dei soggetti).

I grafici 3 e 4 rappresentano la ripartizione degli interventi regionali fra i settori di attività (musica, teatro, danza, cinema, spettacolo viaggiante e circense).

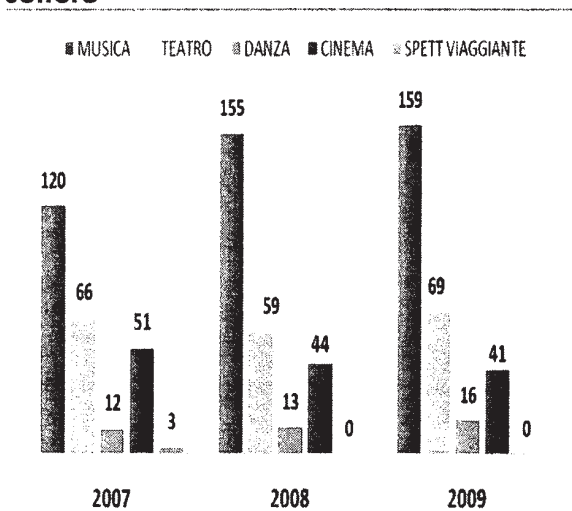
### Grafico 3: Interventi ripartiti per settore

(in migliaia di euro)



(\*) nel 2009 per il Settore Cinema non è compresa la dotazione finanziaria della Apulia Film Commission

**Grafico 4: Soggetti finanziati ripartiti per settore**

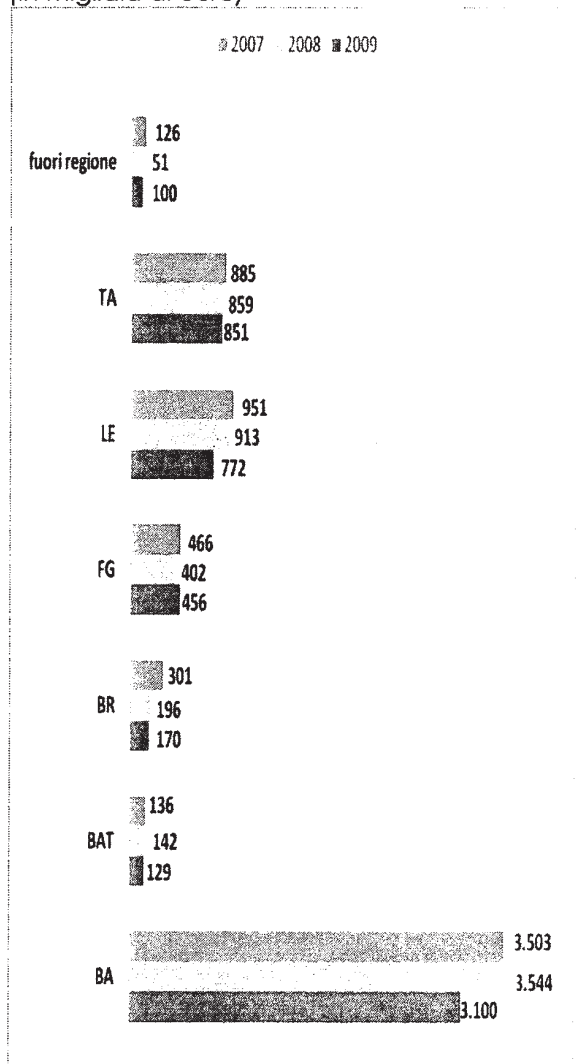


Da questi grafici emerge come mediamente nel triennio 2007/2009 il 54 per cento dei soggetti finanziati è riferito al settore della "musica" che ha assorbito il 51 per cento del FURS -inclusa la Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari-; il 24 per cento dei soggetti opera nel settore "teatro" (che ha beneficiato del 28 per cento del FURS); il 5 per cento al settore della "danza" (a cui è stato destinato il 3% del FURS); il 17 per cento al settore del "cinema" (cui è andato il 17 per cento del FURS) -inclusa

la dotazione finanziaria della Apulia Film Commission-.

Con i grafici 5 e 6 si evidenzia l'avvio del processo di deframmentazione della domanda e dell'offerta di spettacolo in Puglia, finalizzato al riequilibrio territoriale.

**Grafico 5: Interventi per Provincia**  
(in migliaia di euro)



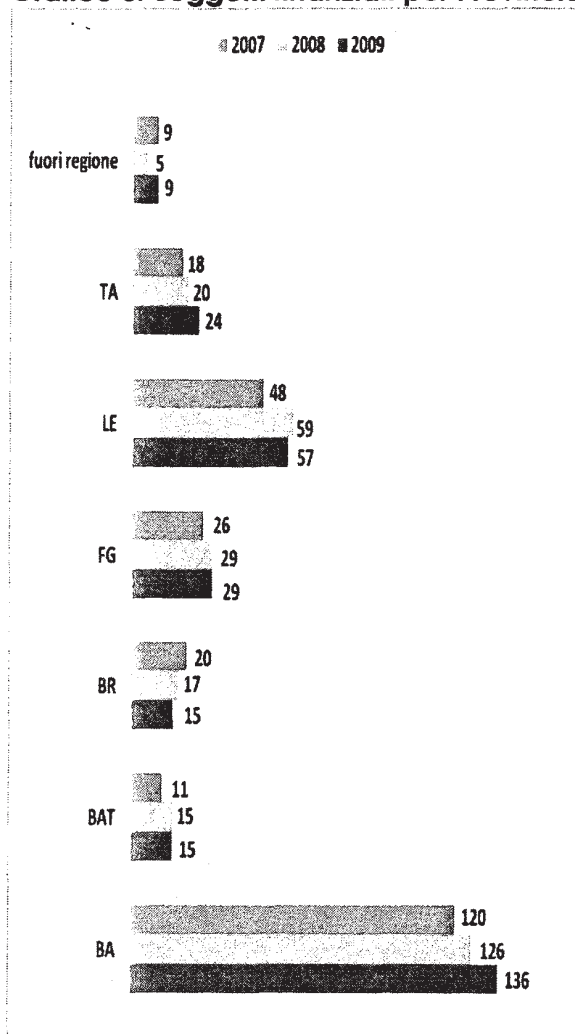
Mediamente nel triennio 2007/2009 i soggetti finanziati dalla Regione si collocano per il 47 per cento in provincia di Bari, per il 20 per cento in provincia di Lecce, per il 10 per cento in provincia di Foggia, per l'8 per cento in provincia di Taranto, per il 6 per cento in provincia di Brindisi, per il 5 per cento nella nuova provincia BAT. Il 3 per cento assegnato a soggetti fuori regione si riferisce a



importanti interventi di promozione diretta.

La provincia di Bari beneficia mediamente del 56 per cento del FURS, Lecce del 15 per cento, Taranto del 14 per cento, Foggia del 7 per cento, Brindisi del 4 per cento, la BAT del 2 per cento mentre fuori regioni è stato assegnato il 2 per cento del FURS.

**Grafico 6: Soggetti finanziati per Provincia**



La TAB 1 è riferita agli interventi del Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS) per gli anni 2006, 2007 e 2008 (le sovvenzioni ministeriali per il 2009 non sono state ancora assegnate, così come non sono disponibili i dati relativi ai finanziamenti per la promozione cinematografica per il 2008).

L'intervento regionale in questi anni è passato dal 39 al 41 per cento del

finanziamento pubblico totale proveniente da Stato e Regione.

**TAB 1: Il FUS in Puglia per settore**

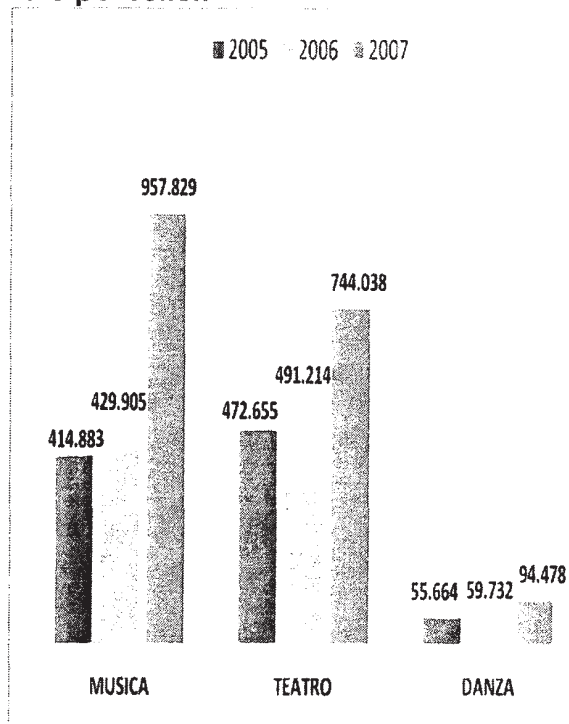
(in migliaia di euro)

	2006	2007	2008
<b>MUSICA (*)</b>	6.168	7.205	7.194
<b>TEATRO</b>	1.423	1.521	1.548
<b>DANZA</b>	191	121	170
<b>CINEMA</b>	121	159	nd
	<b>7.903</b>	<b>9.006</b>	<b>8.912</b>

\* incluso Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli

Il dati relativi al pubblico dello spettacolo dal vivo in Puglia (da fonte Siae) si riferiscono al triennio 2005/2007, non essendo ancora disponibili i dati del 2008.

**Grafico 7: Il pubblico dello spettacolo dal vivo per settori**

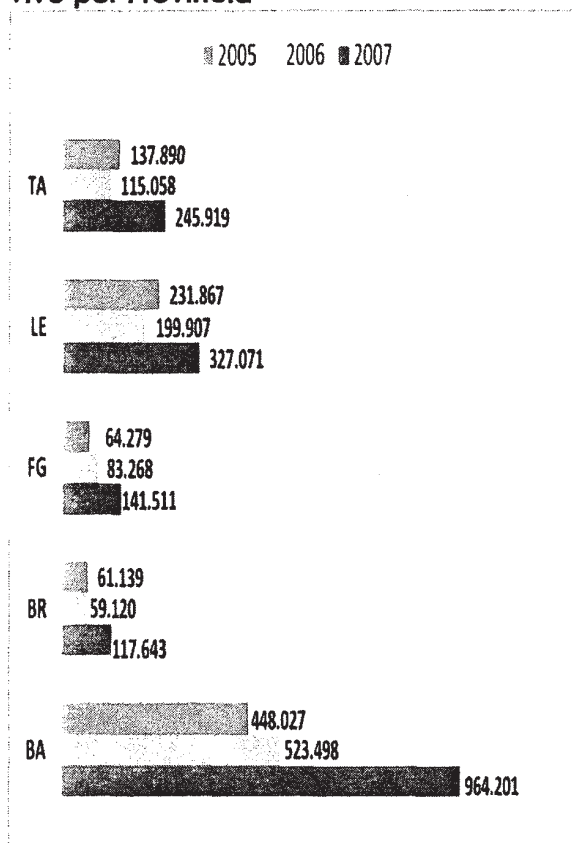


I dati riportati nel grafico 7 comprendono per l'annualità 2007 la stima Siae delle presenze alle manifestazioni ad ingresso gratuito. Nel 2006, rispetto all'anno precedente, si registra un piccolo incremento di pubblico pagante in tutti e tre i settori, mentre nel 2007 l'incremento rispetto all'anno precedente (dovuto come si è

detto, alla stima delle presenze alle manifestazioni ad ingresso gratuito) è superiore al 50 per cento per il teatro e la danza, mentre per la musica è di oltre il 120 per cento.

La ripartizione del pubblico per Province del grafico 8 evidenzia nel triennio 2005/2007 un aumento degli spettatori in tutte le Province, con un rafforzamento della percentuale di pubblico in provincia di Bari, Foggia e Brindisi rispetto al totale regionale, una piccola riduzione in provincia di Taranto ed una più sensibile riduzione in provincia di Lecce.

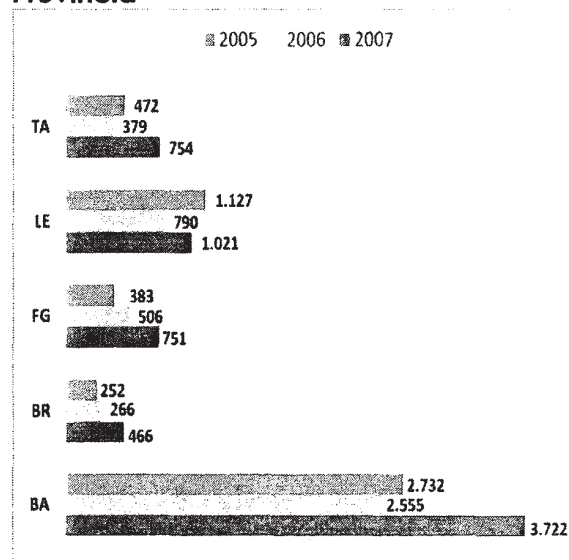
**Grafico 8: Il pubblico dello spettacolo dal vivo per Provincia**



Nel grafico 9 si rappresenta la ripartizione per Province del numero di manifestazioni (teatrali, di danza e musicali) nel triennio 2005/2007. Il secondo anno presenta una flessione del numero di manifestazioni in provincia di Lecce e Taranto, ampiamente recuperato in tutte le province nel 2007,

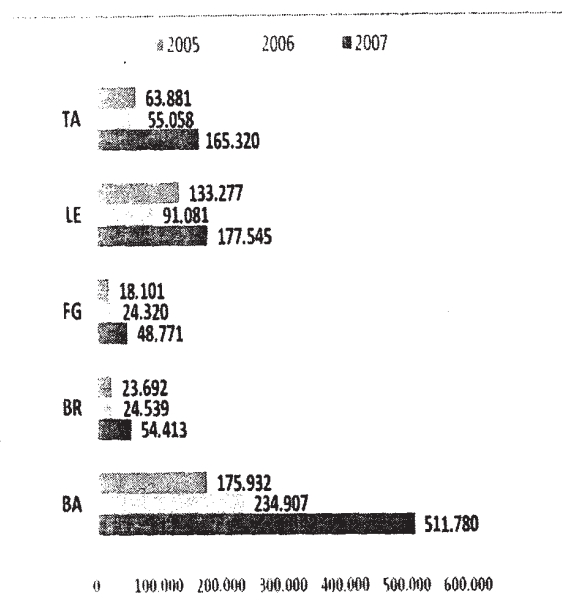
soprattutto in provincia di Taranto (+99 per cento) e Brindisi (+ 75 per cento). La sola provincia di Lecce presenta nel 2007 un numero di manifestazioni inferiore a quello registrato nel primo anno del rilevamento, mentre in tutte le altre province il dato è in forte aumento.

**Grafico 9: Le recite ed i concerti per Provincia**



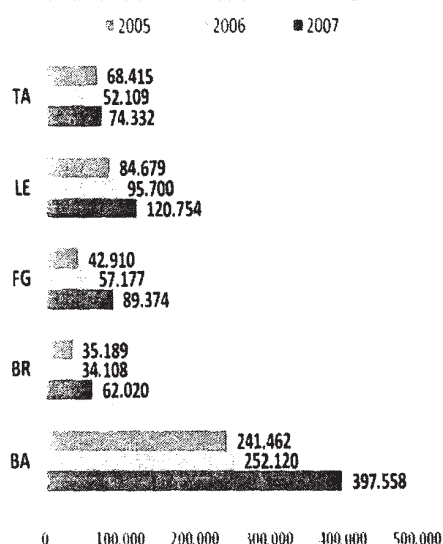
I grafici 10, 11 e 12 riguardano il pubblico (dati SIAE 2005, 2006, 2007) per ciascuno dei settori dello spettacolo dal vivo (musica, teatro, danza) ripartito per provincia.

**Grafico 10: Il pubblico della MUSICA per Provincia**



Il pubblico della musica registra nel triennio 2005/07 un notevole incremento, più che raddoppiando, in tutte le province, tranne in quella di Lecce (+ 33 per cento).

**Grafico 11: Il pubblico del TEATRO per Provincia**



**Grafico 12: Il pubblico della DANZA per Provincia**

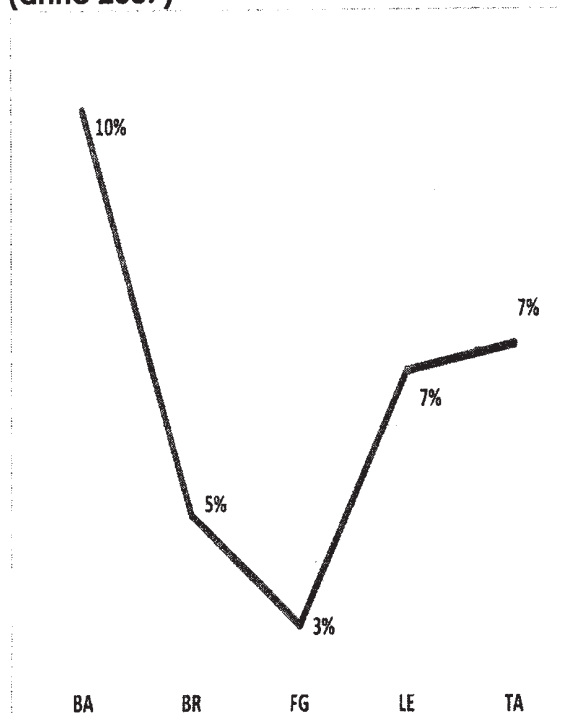
Nel settore della danza l'andamento del pubblico nel triennio 2005/07 presenta un decremento in provincia di Brindisi, una sostanziale stabilità in provincia di Foggia e Taranto ed un aumento in provincia di Bari (+ 79 per cento) e di Lecce (+ 107 per cento).

Complessivamente si rileva come nel triennio 2005/07 la provincia di Bari abbia incrementato sensibilmente il pubblico di tutti e tre i settori dello spettacolo dal vivo; quella di Brindisi presenta una riduzione degli spettatori della danza ed un aumento del pubblico della musica e del teatro; la provincia di Foggia registra un incremento notevole nei settori della musica e del teatro ed uno assai contenuto in quello della danza; in provincia di Lecce il maggior incremento di pubblico si registra nel settore della danza e nella provincia di Taranto in quello della musica.

Il pubblico del teatro registra nel triennio 2005/07 i maggiori incrementi nelle province di Foggia (+ 108 per cento), Brindisi (+ 76 per cento) e Bari (+ 65 per cento).

Prendendo come base il rilevamento ISTAT della popolazione residente al 31 dicembre 2007, il grafico 13 mette in relazione il numero di spettatori per provincia con la popolazione residente.

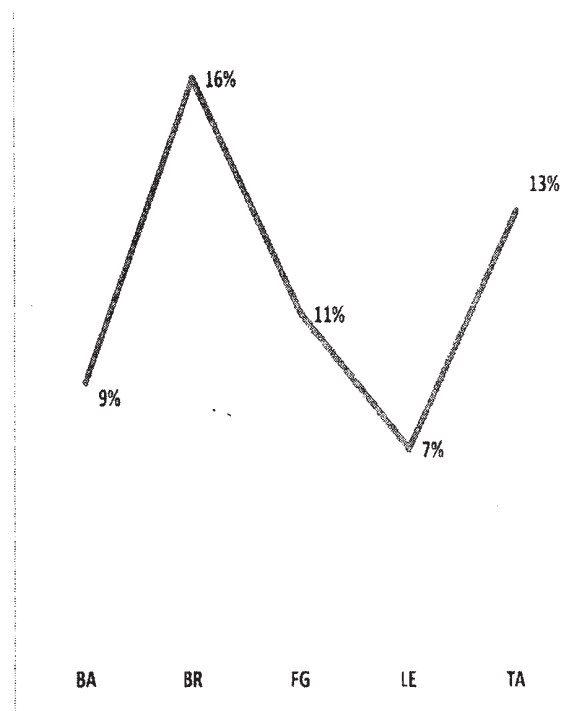
**Grafico 13: Il rapporto fra spettatori e popolazione residente per Provincia (anno 2007)**



Considerando la frequenza nazionale di uno spettatore (che fruisce mediamente nell'anno di 6 spettacoli dal vivo), si può evidenziare come il rapporto nelle province di Bari, Taranto e Lecce sia omogeneo a quello nazionale, mentre le province di Brindisi e Foggia presentano indici di fruizione più bassi.

Infine il grafico 11 riguarda l'offerta dei luoghi di spettacolo, con il numero degli spettatori rapportato al numero di posti negli spazi agibili di ogni Provincia. Il grafico evidenzia in provincia di Brindisi, Taranto e Foggia un numero di posti disponibili superiore al 10 per cento ponderato della popolazione, mentre nelle province di Bari e Lecce la percentuale scende al di sotto di questa soglia (anche se con la prossima riapertura del Teatro Petruzzelli la provincia di Bari raggiungerà l'11 per cento).

**Grafico 14: Il rapporto fra spettatori e posti in spazi agibili per Provincia (anno 2007)**



## 2. FINALITA', OBIETTIVI, AZIONI E PRIORITA'

### 2.1 Le finalità e gli obiettivi

Lo spettacolo è elemento fondamentale dell'azione regionale volta a sostenere le **identità culturali**, la **crescita individuale** e la **coesione sociale**, e costituisce **fattore strategico sul piano socio-economico e della competitività dei territori**. L'investimento in cultura richiede un **forte impegno progettuale e innovativo**, in grado di mettere a valore le risorse disponibili da parte di tutti gli attori del sistema spettacolo (Stato, Regioni, Enti Locali e Istituzioni del territorio, operatori culturali ed artisti).

L'intervento regionale in materia di spettacolo si pone l'obiettivo del **riequilibrio territoriale**, in termini di perequazione delle opportunità, al fine di migliorare la qualità di vita, rafforzare il senso di appartenenza e l'identità culturale e civile delle popolazioni, nonché potenziare l'attrattività dei territori rispetto ai flussi di turismo culturale regionale, nazionale ed internazionale.

anche in un'ottica di destagionalizzazione.

In tale quadro, la Regione intende continuare a perseguire un sostanziale **superamento della frammentazione della domanda e dell'offerta di spettacoli** per qualificare l'intero sistema.

Il Programma in materia di Spettacolo per il triennio 2007/2009 ha avviato la definizione di un sistema regionale dello spettacolo articolato su poli produttivi/distributivi solidi (sul piano della storicità, della affidabilità gestionale e di adeguati livelli occupazionali), intorno ai quali ha sviluppato l'ampia ed articolata rete delle attività, garantendone il consolidamento, lo sviluppo e l'innovazione sotto il profilo artistico, organizzativo e tecnico. E' necessario proseguire nel triennio 2010/2012 in questa direzione per il consolidamento di un **sistema aperto** in cui la storicità e la dimensione delle imprese rappresenta un importante valore da salvaguardare ma anche da verificare nel tempo e da rinnovare.

Particolare rilievo va riconosciuto ai soggetti a partecipazione regionale, ai soggetti iscritti all'Albo Regionale ed alle Residenze attivate in convenzione con gli Enti Locali. Agli Enti Locali si richiede di attivare interventi organici alla programmazione regionale, non episodici, capaci di sostenere i giovani talenti, di favorirne la crescita e di promuovere l'allargamento del pubblico.

L'azione della Regione, in considerazione delle finalità innanzi indicate, continuerà ad orientarsi in favore del miglioramento qualitativo e quantitativo del pubblico, dei luoghi di spettacolo, dei soggetti della produzione e dei lavoratori del settore, secondo le seguenti direttrici fondamentali:

#### • IL PUBBLICO:

- consolidare la domanda di spettacolo;

- stimolare nuovi segmenti di pubblico con particolare riferimento ai territori che presentano bassi indici nel rapporto domanda/residenti ed alle nuove generazioni, attraverso il coinvolgimento diretto del mondo della scuola;
- favorire l'accesso e la formazione del pubblico attraverso strumenti di comunicazione e servizi innovativi capaci di superare gli ostacoli alla fruizione (trasporti, parcheggi, vendita on-line, orari non tradizionali, ecc...);
- promuovere la più articolata ed equilibrata offerta di spettacoli regionali, nazionali ed internazionali sull'intero territorio regionale.

#### • I LUOGHI:

- incentivare, nella prospettiva del riequilibrio territoriale, l'attività dei teatri comunali e delle Residenze in convenzione con gli Enti Locali;
- sostenere il piccolo esercizio cinematografico, le sale d'essai e l'esercizio tradizionale nei centri urbani, specie nei territori caratterizzati da limitata offerta cinematografica;
- promuovere la costituzione di reti fra teatri pubblici e privati, fra sale cinematografiche d'essai e tra festival e rassegne in luoghi di particolare rilevanza storica, artistica, architettonica ed archeologica e nei centri di interesse turistico-ambientale;
- favorire l'apertura degli spazi di proprietà pubblica alle attività del territorio anche attraverso convenzioni con i soggetti professionali regionali della produzione/distribuzione per la gestione degli spazi;
- promuovere la formazione delle competenze gestionali (organizzative e tecniche); privilegiare i finanziamenti alle attività di



distribuzione, esercizio e promozione che valorizzano i beni culturali e il patrimonio naturalistico regionali.

#### • **LA PRODUZIONE:**

- sostenere la produzione regionale, prioritariamente delle imprese che operano con continuità e stabilità, facilitando il ricambio artistico ed organizzativo;
- favorire le collaborazioni produttive ed organizzative, anche a livello interregionale, e l'interdisciplinarietà fra le arti;
- incentivare l'attività dei nuovi soggetti anche attraverso accordi di collaborazione produttiva con i soggetti storici e convenzioni con gli Enti Locali;
- promuovere la circuitazione degli spettacoli pugliesi nel territorio regionale, in Italia ed all'estero.

#### • **IL LAVORO:**

- promuovere, di concerto con le politiche formative regionali e d'intesa con le Università, i Conservatori e le Accademie di Belle Arti, la formazione continua dei lavoratori delle imprese e la formazione di base di giovani che vogliono intraprendere i mestieri dello spettacolo (artistici, organizzativi e tecnici);
- tutelare la professionalità dei lavoratori del settore attraverso la verifica, in collaborazione con le Organizzazioni Sindacali e gli Enti previdenziali ed assistenziali, dell'applicazione e del rispetto dei contratti collettivi e delle norme vigenti in materia di lavoro;
- privilegiare i finanziamenti alle attività di produzione, distribuzione, esercizio e promozione che garantiscono occasioni di lavoro continue e costanti per i lavoratori pugliesi dello spettacolo.

## **2.2 Le azioni e le priorità**

In coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'intervento regionale ed in sintonia con quanto previsto dalla normativa regionale vigente, nonché dal P.O. FESR Asse IV Linea d'intervento 4.3 e dal relativo Piano Pluriennale di Attuazione (PPA), la Regione, anche in collaborazione con i soggetti a partecipazione regionale operanti nei diversi settori dello spettacolo, sulla base dei criteri e le modalità di cui al Regolamento Regionale n.11/2007 e s.m.i., nonché delle procedure FESR, interviene:

**A) a sostegno** delle attività proposte a finanziamento dai soggetti iscritti all'Albo Regionale dello Spettacolo, con priorità per i soggetti che nell'anno precedente hanno beneficiato dell'intervento finanziario da parte dello Stato (FUS);

**B) in promozione diretta** delle attività nei settori dello spettacolo, in collaborazione con Enti Locali, soggetti pubblici e privati, con priorità per le attività caratterizzate da:

- nuovi linguaggi artistici;
- promozione di nuovi talenti;
- potenziamento dell'attrattività dei territori;
- valorizzazione dei beni monumentali, storici, archeologici, artistici e naturalistici della Puglia;
- diffusione della conoscenza dei diversi generi dello spettacolo anche in concorso con il sistema scolastico ed universitario;
- conservazione, valorizzazione e fruizione del vasto patrimonio dello spettacolo pugliese, sollecitando il rapporto fra tradizione e contemporaneità;
- ricerche e studi sul sistema dello spettacolo pugliese;
- premi e concorsi che valorizzino le eccellenze artistiche nei settori dello spettacolo;

- formazione nei mestieri dello spettacolo, d'intesa con i Servizi competenti della Regione.

Per il consolidamento e la crescita del sistema regionale dello spettacolo, anche in funzione del potenziamento dell'attrattività dei territori, il presente Programma intende perseguire nel triennio 2010/2012 le seguenti priorità di settore:

#### ➤ **TEATRO e DANZA**

- il miglioramento artistico e gestionale della produzione regionale;
- lo sviluppo delle coproduzioni, specie fra i soggetti consolidati e quelli emergenti;
- la realizzazione di una sempre più articolata rete territoriale di distribuzione che faccia perno sui teatri comunali e sulle Residenze in convenzione con gli Enti Locali;
- il progressivo ampliamento dell'offerta delle eccellenze produttive regionali e nazionali, nonché delle presenze internazionali di rilevante qualità artistico-culturale;
- la continuità dell'attività dei più importanti festival di teatro e di danza.

#### ➤ **MUSICA**

- il miglioramento artistico e gestionale della produzione regionale;
- il rafforzamento delle attività lirico-sinfoniche e concertistiche;
- l'ampliamento dell'offerta di tutti i generi musicali, soprattutto nei confronti del pubblico giovanile, anche promuovendo la costituzione di reti fra spazi per la musica dal vivo;
- la continuità dell'attività dei più importanti festival musicali;
- l'educazione e la formazione all'ascolto.

#### ➤ **CINEMA**

- il miglioramento artistico e gestionale della produzione regionale e dei servizi alle produzioni cinematografiche nazionali ed internazionali;
- il rilancio e la diffusione su tutto il territorio regionale, in particolare attraverso l'esercizio tradizionale, del cinema di qualità italiano, europeo e mediterraneo;
- la fidelizzazione del pubblico, soprattutto giovanile;
- la continuità dell'attività dei più importanti festival cinematografici.

#### ➤ **SPETTACOLO VIAGGIANTE E CIRCENSE**

- il miglioramento artistico e gestionale degli operatori regionali;
- una diffusa presenza nei territori scarsamente serviti e meno attrezzati per le altre attività di spettacolo dal vivo.

### **3. CRITERI DELL'INTERVENTO REGIONALE E REQUISITI DI ACCESSO**

#### **3.1 Linee metodologiche**

Il presente Programma intende realizzare una sempre maggiore **trasparenza dei criteri valutativi**, favorendo la capacità dei soggetti interessati di progettare le proprie attività sulla base di chiari indirizzi programmatici. I criteri di valutazione, già introdotti nel Programma per il triennio 2007/09, consentono inoltre di misurare l'**efficacia dei risultati** dell'intervento regionale, nonché la rispondenza delle attività svolte con gli obiettivi e le finalità regionali.

Nell'ambito delle politiche di sistema sono da valorizzare le attività che promuovono, anche su scala intercomunale, la costruzione di **sinergie organizzative e finanziarie tra esperienze analoghe o integrabili**, finalizzate ad un

rafforzamento reciproco. E' altresì da consolidare ed allargare la promozione delle collaborazioni istituzionali, attraverso la **negoziiazione progettuale**, fra Regione, Enti Locali, Istituzioni culturali e operatori.

Ai fini della semplificazione delle procedure ed in attesa dell'implementazione di processi di informatizzazione delle stesse, tutti i soggetti pubblici e privati che richiedono l'intervento finanziario regionale devono utilizzare esclusivamente la **modulistica** prevista dal presente Programma, al fine di ottimizzare l'iter istruttorio e ridurre i tempi di assegnazione e di liquidazione dei finanziamenti regionali.

### 3.2 Riparto del FURS triennio 2010/2012

**TAB. 2: Riparto del FURS nel triennio 2010/2012**

Riparto del FURS	2010	2011	2012
TEATRO	32,50 %	32,50 %	32,50 %
MUSICA	52,00 %	52,00 %	52,00 %
DANZA	4,00%	4,00%	4,00%
CINEMA (*)	11,20 %	11,20 %	11,20 %
SPETTACOLO VIAGGIANTE E CIRCENSE	0,30%	0,30%	0,30%

(\*) escluso la Apulia Film Commission

Ai sensi dell'art. 9, comma 2, punto a) del Regolamento Regionale n.11/2007 e s.m.i., sulla base degli obiettivi e delle priorità del presente Programma, nonché dell'andamento storico dei finanziamenti regionali nel triennio 2007/2009, il FURS per gli anni 2010, 2011 e 2012, è ripartito tra i settori in cui è articolato l'Albo Regionale dello Spettacolo secondo le percentuali a fianco di ciascuno riportate nella precedente Tab.2.

La Regione si riserva di operare variazioni delle percentuali di riparto in base alle disponibilità del bilancio regionale ed alla quantità e qualità dei progetti di attività presentati. Tali variazioni non possono comunque eccedere, per ciascun anno del Programma e per ognuno dei settori interessati, il 30 per cento, in aumento o in riduzione, della percentuale indicata nella precedente Tabella.

### 3.3 L'intervento regionale: requisiti e modalità

In ottemperanza al Regolamento Regionale n.11/2007 e s.m.i., possono accedere agli interventi regionali:

- **a sostegno**: i soggetti che alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento risultano iscritti nell'Albo Regionale dello Spettacolo;
- **in promozione diretta**: gli Enti Locali, i soggetti pubblici o interamente partecipati da enti pubblici, nonché i privati che presentano progetti di attività coerenti con le azioni e le priorità di cui al precedente punto 2.2, lettera B).

La Regione interviene **a sostegno** delle attività proposte a finanziamento da parte dei soggetti iscritti all'Albo Regionale dello Spettacolo attraverso la parziale copertura dei costi delle attività, e comunque **per un importo non superiore**:

- **al 50 per cento del totale dei costi ammissibili**, come definiti nell'art.13 del Regolamento Regionale n.11/2007 e s.m.i.;
- **al disavanzo** preventivo e consuntivo dell'attività proposta.

La Regione interviene per la **promozione** delle attività dello spettacolo attraverso il cofinanziamento dell'attività ovvero con la copertura totale dei costi.

Gli interventi di cui sia valutata la coerenza con i criteri di selezione e le linee programmatiche stabilite dal PPA dell'Asse 4, Linea d'intervento 4.3.

potranno essere finanziati a valere sui fondi FESR 2007/2013.

L'intervento finanziario a sostegno e in promozione è liquidato secondo le modalità previste dall'art.10 del Regolamento Regionale n.11/2007 e s.m.i (in un'unica soluzione a consuntivo dell'attività ovvero in due soluzioni, laddove ricorrendone i requisiti venga richiesto l'acconto), nonché secondo le procedure di gestione del P.O. FESR 2007/2013.

### 3.4 Piano annuale delle attività

Ai sensi dell'art. 9, commi 3 e 4, del Regolamento Regionale n.11/2007 e s.m.i., la Giunta Regionale, sulla base del presente Programma, entro 45 giorni dalla pubblicazione sul BURP del Bilancio di Previsione della Regione Puglia per ciascun esercizio finanziario relativo agli anni 2010, 2011 e 2012, e comunque entro e non oltre il 31 maggio di ogni anno, approva il Piano annuale delle attività di spettacolo finanziate a valere sul FURS, stabilendo:

- la ripartizione delle risorse finanziarie per lo spettacolo (FURS) fra i settori, nel rispetto delle percentuali definite nel precedente punto 3.2 (Tab.2);
- le singole attività da finanziare a sostegno e/o in promozione, sulla base delle istanze pervenute;
- i valori percentuali da attribuire agli indicatori quantitativi e qualitativi definiti nel successivo punto 3.5, sulla base della dotazione annuale del FURS e del numero di attività ammesse a finanziamento.

### 3.5 Indicatori quantitativi e qualitativi per gli interventi a sostegno

Per la quantificazione dell'intervento regionale **a sostegno**, compatibilmente con le risorse del

bilancio regionale e nel rispetto delle quote di riparto del FURS fra i settori, sono presi in considerazione per la valutazione quantitativa **esclusivamente i costi ammissibili** indicati nell'art. 13 del Regolamento Regionale n.11/2007 e s.m.i. e per la valutazione qualitativa gli elementi indicati nell'art. 14 dello stesso Regolamento Regionale n.11/2007 e s.m.i..

Gli indicatori quantitativi si riferiscono alla storicità ed ai valori finanziari dell'attività proposta a finanziamento.

Gli indicatori qualitativi si riferiscono alle caratteristiche artistico-culturali dell'attività ed alla affidabilità finanziaria del soggetto istante.

La **VALUTAZIONE QUANTITATIVA** è determinata, di norma e salvo motivate eccezioni, applicando l'indicatore di "attività" (espresso in valore percentuale) al valore della "storicità" (espresso in valore finanziario). Il risultato della "storicità", incrementato della percentuale dell'indicatore di "attività", costituisce la quota di finanziamento attribuita al soggetto istante sulla base dei valori quantitativi dell'attività proposta.

La **storicità** è determinata applicando alla media dei finanziamenti regionali a valere sul FURS ricevuti dal soggetto nel biennio precedente, il valore percentuale stabilito nel Piano annuale delle attività. Eventuali interventi destinati al soggetto nel biennio precedente a valere su fondi statali o comunitari contribuiscono per un valore non superiore al 50 per cento alla media dei finanziamenti del biennio.

Il valore dell'**indicatore di attività** è calcolato applicando la percentuale stabilita dal Piano annuale delle attività al totale del punteggio risultante dalle seguenti voci, a ciascuna delle quali il Piano annuale delle attività attribuisce un punteggio singolo:



- compensi netti corrisposti al personale artistico, tecnico ed amministrativo impiegato a qualsiasi titolo direttamente nell'attività;
- oneri previdenziali, assistenziali e fiscali interamente dichiarati o versati per il personale artistico, tecnico ed amministrativo impiegato direttamente nell'attività;
- costi di allestimento e riallestimento delle produzioni;
- costi di viaggio e trasporto per le tournées;
- costi di gestione e utilizzo anche temporaneo degli spazi utilizzati o gestiti;
- costi di allestimento di spazi non attrezzati per i festival e le rassegne;
- costi per i permessi di occupazione di suolo pubblico e per la fornitura di energia;
- compensi corrisposti alle compagnie ospiti;
- costi di noleggio dei film programmati;
- spese SIAE o per diritti d'autore non tutelato Siae;
- costi di pubblicità, promozione e formazione del pubblico;
- numero delle giornate lavorative del personale artistico, tecnico ed organizzativo impiegato direttamente nell'attività, eccedenti i minimi richiesti per l'iscrizione del soggetto istante all'Albo;
- numero delle rappresentazioni-recite-concerti previsto nel progetto di attività, eccedenti i minimi richiesti per l'iscrizione del soggetto istante all'Albo.

Il risultato dell'indicatore di "attività" (espresso in percentuale) va ad incrementare il valore finanziario della "storicità", definendo così il risultato della valutazione quantitativa.

La **VALUTAZIONE QUALITATIVA** è determinata, di norma e salvo motivate eccezioni, applicando l'indicatore di "qualità artistico-gestionale" (espresso in valore percentuale) al valore finanziario

della valutazione quantitativa. Tale valore finanziario è incrementato dalla percentuale dell'indicatore di "qualità artistico-gestionale", andando così a determinare il finanziamento totale attribuito al soggetto istante.

Il valore dell'**indicatore di qualità artistico-gestionale** è calcolato applicando la percentuale stabilita dal Piano annuale delle attività al totale del punteggio risultante dalle seguenti voci:

- coerenza con gli obiettivi e le priorità della programmazione regionale: fino ad massimo di **30 punti**;
- storia del soggetto riferita alla continuità pluriennale di svolgimento dell'attività: fino ad un massimo di **15 punti**;
- impiego di giovani artisti, tecnici ed organizzatori (entro i 35 anni): fino ad un massimo di **15 punti**;
- crescita del pubblico in relazione all'andamento della media degli spettatori paganti nel biennio precedente: **1 punto per ogni punto percentuale di incremento degli spettatori paganti**;
- capacità finanziaria ricavata dai dati dell'ultimo bilancio approvato in riferimento alle risorse non provenienti da finanziamenti pubblici: **1 punto per ogni punto percentuale superiore al 25 per cento** del totale dei ricavi di bilancio non provenienti da finanziamenti pubblici.

Ai sensi dell'art. 12, comma 4 del Regolamento Regionale n.11/2007 e s.m.i., la valutazione qualitativa non può incrementare o ridurre per più del 25 per cento il risultato della valutazione quantitativa.

La valutazione quantitativa delle attività ammesse al sostegno regionale è effettuata dal Servizio Attività Culturali. Per la valutazione qualitativa e per l'elaborazione dei dati riferiti agli interventi finanziari a valore culturale il



Servizio Attività Culturali può avvalersi, in ragione delle caratteristiche artistico-culturali dei progetti presentati, dell'apporto, a titolo gratuito, di esperti nominati dalla Giunta Regionale come previsto dall'art.12, comma 2 del Regolamento Regionale n.11/2007 e s.m.i., nonché della collaborazione di soggetti pubblici e/o partecipati dalla Regione Puglia.

### 3.6 Convenzioni triennali

La Regione, compatibilmente con le risorse del bilancio regionale e nel rispetto delle quote di riparto del FURS fra i diversi settori dello Spettacolo di cui al precedente punto 3.2 (Tab. 2) del presente Programma, può stipulare convenzioni triennali con i soggetti in possesso dei requisiti generali e di settore previsti dall'art. 19 del Regolamento Regionale n.11/2007 e s.m.i. e secondo le modalità e nel rispetto dei termini indicati negli artt. 20 e 21 dello stesso Regolamento Regionale.

I soggetti che fanno istanza per la convenzione triennale devono compilare la modulistica allegata al presente Programma relativa al possesso dei requisiti di cui all'art.19 del Regolamento Regionale n.11/2007 e s.m.i. ed all'attività del primo anno del triennio, nonché una relazione sul progetto di attività, corredata dal relativo piano finanziario, per ognuno dei due anni successivi.

Il progetto di attività presentato sarà valutato per ognuno degli anni del triennio, ai fini della determinazione dell'intervento regionale, con l'applicazione dei criteri quantitativi e qualitativi di cui agli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento Regionale n.11/2007 e s.m.i..

La Giunta Regionale approva l'elenco dei progetti triennali ed i relativi schemi di convenzione nell'ambito del Piano annuale degli interventi di cui

all'art.9, comma 3 del Regolamento Regionale n.11/2007 e s.m.i.

La stipula della convenzione triennale sostituisce a tutti gli effetti il finanziamento annuale a sostegno.

### 3.7 Promozione regionale

La promozione delle attività di spettacolo è realizzata secondo le modalità previste dal Regolamento Regionale n.11/2007 e s.m.i..

L'istanza deve essere presentata utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente Programma, corredata dalla seguente documentazione:

- relazione artistico-organizzativa dettagliata del progetto di attività proposto, sottoscritta dal Legale Rappresentante;
- copia conforme all'originale dell'atto costituito e dello statuto, nonché degli atti relativi ad eventuali modifiche sopravvenute, salvo che non siano già in possesso del Servizio Attività Culturali;
- copia del certificato di attribuzione del Codice Fiscale e della Partita IVA, salvo che non sia già in possesso del Servizio Attività Culturali;
- certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., se il soggetto ha l'obbligo dell'iscrizione;
- curriculum vitae del direttore artistico o del direttore organizzativo;
- copia dell'ultimo bilancio regolarmente approvato secondo le modalità previste dall'atto costitutivo o dallo statuto.

L'intervento in promozione di attività di spettacolo proposte da soggetti pubblici diversi dagli Enti Locali e da soggetti privati non iscritti all'Albo Regionale, di norma e salvo motivate eccezioni, **non può essere di entità superiore al disavanzo** preventivo e consuntivo dell'attività ammessa a finanziamento.

Gli interventi in promozione a copertura totale dei costi o che assegnano un cofinanziamento regionale a valere sul FURS superiore a 50.000 euro, devono essere realizzati in regime di convenzione con il soggetto proponente.

### 3.8 Enti Locali

Gli **Enti Locali** possono proporre un progetto di attività di spettacolo al finanziamento regionale in promozione, utilizzando esclusivamente la modulistica per la promozione allegata corredata dalla documentazione prevista dall'art.11, comma 5, punto 5.2 del Regolamento Regionale n.11/2007 e s.m.i..

L'intervento in promozione di attività di spettacolo proposte dagli Enti Locali, di norma e salvo motivate eccezioni, **non può essere di entità superiore:**

- **al finanziamento** complessivo da parte dell'Ente Locale proponente e degli eventuali partner del progetto, indicato nel piano finanziario preventivo di attività come TOTALE ENTRATE;
- **al disavanzo** preventivo e consuntivo dell'attività finanziata.

L'atto amministrativo di impegno di spesa corrispondente alla quota di cofinanziamento a carico del bilancio degli Enti Locali (proponente e partners) quantificato nell'istanza presentata, deve essere assunta entro e non oltre 30 giorni dalla comunicazione da parte della Regione del finanziamento concesso all'attività proposta, pena la revoca del finanziamento stesso. Nel caso in cui l'impegno di spesa dell'Ente Locale sia inferiore a quello indicato nella istanza presentata, il finanziamento regionale viene ridotto in proporzione.

L'attività proposta a finanziamento deve riferirsi, pena l'inammissibilità dell'istanza, ad un unico ed organico progetto, espressamente riferito agli

obiettivi del presente Programma, caratterizzato da:

- dimensione non meramente localistica;
- carattere di continuità;
- comprovate qualità culturali ed artistiche;
- attività che sviluppino l'innovazione ed il ricambio generazionale culturale, artistico ed organizzativo;
- attività che valorizzino la fruizione dei beni culturali e del patrimonio naturalistico regionale.

### 3.9 Convenzioni, accordi di programma e protocolli d'intesa

La Regione, compatibilmente con le risorse del bilancio regionale, anche a valere su fondi statali o comunitari, può stipulare, nel rispetto delle procedure previste dall'utilizzo di tali fondi, convenzioni, accordi di programma e protocolli d'intesa con Enti Locali, soggetti pubblici o interamente partecipati da enti pubblici, nonché soggetti privati, per le finalità previste dal Regolamento Regionale n.11/2007 e s.m.i. e dagli atti di programmazione regionale dei fondi statali e comunitari.

## 4. CRITERI DELL'INTERVENTO REGIONALE E REQUISITI DI ACCESSO

### 4.1 Termini e documentazione per la presentazione delle istanze

I soggetti pubblici e privati, nonché gli Enti Locali che, sulla base del presente Programma, richiedono l'intervento finanziario regionale a sostegno o in promozione, devono presentare istanza a:

Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo – Servizio Attività Culturali  
Via Piero Gobetti n.26 - 70125 BARI

Le istanze a valere sul FURS devono pervenire, all'indirizzo sopra indicato, entro e non oltre il **31 ottobre** dell'anno precedente a quello in cui si svolge l'attività, a mezzo raccomandata A.R. (fa fede la data del timbro postale di spedizione) ovvero a mano entro e non oltre le ore 13,00 del termine stabilito (fa fede la data del timbro di ricevimento).

Le istanze pervenute fuori termine non sono ammesse all'intervento regionale.

Le istanze a sostegno, a valere sul FURS, devono essere presentate utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente Programma, secondo le modalità e corredate dalla documentazione previste dagli artt. 11 e 20 del Regolamento Regionale n.11/2007 e s.m.i..

Le istanze per le attività in promozione, a valere sul FURS, devono essere presentate utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente Programma, secondo le modalità e corredate dalla documentazione previste dai precedenti punti 3.7 e 3.8 del presente Programma.

**I soggetti dello spettacolo partecipati dalla Regione** (il cui Statuto prevede la presenza di almeno un rappresentante nominato dalla Regione negli organi statutari) devono richiedere l'intervento regionale, entro lo stesso termine del 31 ottobre dell'anno precedente, presentando i seguenti documenti:

- istanza di finanziamento su carta intestata sottoscritta dal Legale Rappresentante;
- piano annuale dell'attività e relativo piano finanziario sottoscritto dal Legale Rappresentante.

Ogni soggetto pubblico e privato, nonché ogni Ente Locale, può presentare per ognuno degli anni del triennio del presente Programma una sola istanza a valere sul FURS riferita ad un unico ed

organico progetto di attività. Per i soggetti iscritti all'Albo Regionale il progetto presentato a valere sul FURS, pena l'inammissibilità dell'istanza, deve riferirsi esclusivamente al Settore ed all'Attività nella quale è iscritto all'Albo Regionale e deve rispettare i minimi di attività previsti quali requisiti specifici di settore dall'art.5 del Regolamento Regionale n.11/2007 e s.m.i..

Variazioni di particolare rilevanza artistica, organizzativa o finanziaria che comportano modifiche sostanziali al progetto di attività presentato, devono essere comunicate alla Regione entro e non oltre 40 giorni dalla ricezione della notifica di avvenuta concessione dell'intervento finanziario. La rimodulazione del progetto rispetto all'istanza originaria, dovuta alle predette variazioni, non può, pena l'inammissibilità:

- modificare la tipologia di attività;
- ridurre per più del 50 per cento il totale dei costi ammissibili.

Entro 30 giorni dal ricevimento della rimodulazione del progetto di attività, l'istanza è nuovamente valutata dal Servizio Attività Culturali ai fini della conferma o dell'eventuale riduzione del finanziamento ovvero dell'eventuale revoca. In caso di mancata comunicazione al soggetto interessato da parte del Servizio regionale competente entro il predetto termine, il finanziamento concesso si intende confermato.

Circostanze che **non consentono la realizzazione dell'attività** finanziata, devono essere comunicate per iscritto dal soggetto interessato al Servizio Attività Culturali, con la contestuale rinuncia al finanziamento, entro e non oltre il 30 settembre dell'anno in cui l'attività è prevista.

Ove il soggetto che propone l'attività indichi nell'Allegato A2 un **soggetto beneficiario** del finanziamento

regionale, tale beneficiario deve presentare, ai fini della liquidazione dell'intervento, la documentazione prevista dall'art.6, comma 5, lettere a), b), c), f), i) e dall'art.15, comma 2, lettera a) punti 1), 2), 3), 4), 6), 7), 8) del Regolamento Regionale n.11/2007 e s.m.i..

#### **4.2 Termini e documentazione per la liquidazione dell'intervento.**

I soggetti pubblici e privati, nonché gli Enti Locali a cui, sulla base del presente Programma, è stato concesso un finanziamento a sostegno o in promozione, a valere sul FURS, devono presentare istanza di liquidazione, nei termini e secondo le modalità previste dal Regolamento Regionale n.11/2007 e s.m.i., a:

*Regione Puglia- Assessorato al Mediterraneo – Servizio Attività Culturali  
Via Piero Gobetti n.26 - 70125 BARI*

La liquidazione degli interventi finanziari regionali viene effettuata con Determinazione del Dirigente del Servizio Attività Culturali.

L'istanza di liquidazione per gli interventi a sostegno e in promozione, redatta utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente Programma, secondo le modalità e corredata dalla documentazione prescritte dall'art.15 del Regolamento Regionale n.11/2007 e s.m.i., deve pervenire all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre il **10 giugno** dell'anno successivo a quello a cui si riferisce l'attività, a mezzo raccomandata A.R. (fa fede la data del timbro postale di spedizione) ovvero a mano entro e non oltre le ore 13,00 del termine stabilito (fa fede la data del timbro di ricevimento).

Il soggetto pubblico o privato che presenta l'istanza di liquidazione oltre il termine suddetto non potrà proporre

istanza di finanziamento a sostegno e in promozione per l'anno successivo.

**I soggetti dello spettacolo partecipati dalla Regione** (il cui Statuto prevede la presenza di almeno un rappresentante nominato dalla Regione negli organi statutari) devono richiedere la liquidazione dell'intervento regionale, entro e non oltre lo stesso termine del 10 giugno dell'anno successivo, presentando i seguenti documenti:

- istanza di liquidazione del finanziamento su carta intestata sottoscritta dal Legale Rappresentante;
- copia conforme all'originale del verbale della seduta del CdA che ha approvato il consuntivo annuale dell'attività ed il bilancio consuntivo;
- consuntivo annuale dell'attività sottoscritto dal Legale Rappresentante;
- copia del bilancio consuntivo dell'anno cui si riferisce l'istanza.

#### **4.3 Inammissibilità delle istanze - Revoca e riduzione del finanziamento**

Nei casi previsti dall'art.25 del Regolamento Regionale n.11/2007 e s.m.i. (presentazione oltre i termini prescritti; mancanza anche parziale della documentazione richiesta; incompleta compilazione della modulistica), nonché nel caso di rimodulazione del progetto oltre i limiti di cui al precedente punto 4.1, alinea 8, l'istanza di richiesta, di rimodulazione e di liquidazione dell'intervento regionale è inammissibile.

Per i soggetti iscritti all'Albo, l'istanza è inoltre considerata inammissibile nel caso in cui il progetto di attività non si riferisca al Settore ed all'Attività nella quale il soggetto è iscritto all'Albo Regionale e non rispetti i minimi di attività previsti come requisiti specifici di settore dall'art.5 del Regolamento Regionale n.11/2007 e s.m.i..



Il Servizio Attività Culturali provvede a dare comunicazione scritta ai soggetti iscritti all'Albo Regionale dello Spettacolo della inammissibilità della istanza.

Nei casi previsti dall'art.27 del Regolamento Regionale n.11/2007 e s.m.i., il Dirigente del Servizio Attività Culturali, con proprio atto:

- a. revoca la concessione del finanziamento e, nel caso in cui sia stato liquidato l'acconto previsto dall'art.10, comma 1, lettera b, punto 1 del Regolamento Regionale n.11/2007 e s.m.i., provvede all'escussione della fidejussione prestata;
- b. riduce l'intervento finanziario:
  - 1) per gli interventi a sostegno e in promozione, della percentuale di riduzione dell'attività eccedente il 15 per cento;
  - 2) per gli Enti Locali, in proporzione alla riduzione del finanziamento assunto con la delibera di impegno di spesa rispetto a quello previsto nell'istanza.

## 5. CONTROLLI E VERIFICHE

La Regione ha facoltà di procedere ai controlli amministrativo-contabili ed alle verifiche sull'attività secondo quanto previsto dall'art. 26 del Regolamento Regionale n.11/2007 e s.m.i..

Sono sospesi per un triennio dall'intervento finanziario regionale i soggetti che abbiano reso dichiarazioni o presentato documentazioni non veritiere o comunque difformi dal contenuto del rendiconto consuntivo presentato.

Sono altresì sospesi per almeno un triennio dall'intervento finanziario

regionale i soggetti che abbiano commesso infrazione all'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti, compreso i soci lavoratori delle cooperative, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, di cui alla Legge Regionale n.28 del 26 ottobre 2006. L'avvio e la conclusione del procedimento di sospensione dall'intervento finanziario regionale sono comunicati entro dieci giorni all'Assessorato agli Affari Generali della Regione Puglia.

## 6. TRASPARENZA

I soggetti beneficiari degli interventi finanziari regionali sono tenuti ad osservare, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla Legge regionale n. 15 del 20.06.2008 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa e, in particolare, le disposizioni in tema di conferimento di incarichi e di consulenza esterna.

## 7. EFFICACIA

Il presente Programma con i relativi Allegati sostituisce ad ogni effetto il Programma temporaneo in materia di spettacolo per il triennio 2007/2009, approvato con D.G.R. n.1390/06 e successive modifiche.

*La modulistica è disponibile anche sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)*



**ALLEGATO A 1 - SPETTACOLO****PROGRAMMA IN MATERIA DI SPETTACOLO 2010/2012****RICHIESTA FINANZIAMENTO PER L'ANNO 20**

**Regione Puglia** - Assessorato al  
Mediterraneo  
Servizio Attività Culturali  
Via Piero Gobetti n.26  
70125 BARI

Il sottoscritto/a

nato/a a

Prov. il

Codice Fiscale

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

in qualità di Legale Rappresentante

Partiva IVA/Codice Fiscale

con Sede Legale in

Prov.

CAP

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------	----------------------

via

n.

<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------

con Sede Operativa in

Prov.

CAP

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------	----------------------

tel

fax

e-mail

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------	----------------------

**CHIEDE** ai sensi della L.R. 6/04 e del Regolamento Regionale n.11/07  
(barrare con **X** la casella che interessa)

☐la **concessione** del finanziamento per l'attività da svolgere nell'anno☐la **liquidazione** del finanziamento concesso per l'anno

**A TAL FINE ALLEGA** la seguente documentazione:  
(barrare con X la casella che interessa)

☐ **a preventivo**

☐ **a consuntivo**

1)

2)

3)

4)

5)

**DICHIARA INOLTRE** che ogni comunicazione relativa alla presente istanza deve essergli inviata all'indirizzo (barrare la casella che interessa)

☐ della **Sede Legale**

☐ della **Sede Operativa**

**e che ogni informazione deve essergli comunicata al proprio indirizzo e mail.**

Il sottoscritto, ai sensi Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003, acconsente affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

**ALLEGATO A 2 (pag 1 di 8) – SPETTACOLO****PROGRAMMA IN MATERIA DI SPETTACOLO 2010/2012****SCHEDA DELL'ATTIVITA' RELATIVA ALL'ANNO 20\_\_\_\_\_****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (art.47 DPR 28.12.2000 n.445)**

La scheda è unica per tutti i soggetti e va compilata sia a **preventivo** che a **consuntivo**, poiché contiene tutti i dati necessari all'Amministrazione per l'intero procedimento istruttorio. I soggetti dovranno compilare **solo le voci attinenti l'attività di iscrizione all'Albo Regionale** ed inserire a preventivo i dati dell'attività proposta ed a consuntivo, a fianco dei dati preventivi, quelli dell'attività svolta e rendicontata.

**DATI GENERALI****SOGGETTO PROPONENTE**

(ragione sociale e denominazione dell'organismo istante)

(barrare con X la casella che interessa)

☐

**Iscritto** all'Albo Regionale dello Spettacolo nel **SETTORE**

per l'**ATTIVITA'**

☐

**Non iscritto** all'Albo Regionale dello Spettacolo.

Legale Rappresentante

Responsabile Artistico/Organizzativo

Data di costituzione

Anno inizio attività

**Compilare solo se diverso dal soggetto proponente**

**SOGGETTO BENEFICIARIO**

(ragione sociale e denominazione dell'organismo beneficiario)

SEDE LEGALE

(indirizzo, CAP, Comune, Provincia)

Tel. fax

e-mail

Legale Rappresentante *(dell'organismo beneficiario)*

Responsabile Artistico/Organizzativo

Data di costituzione

Anno inizio attività

**Compilare nel caso in cui il soggetto proponente sia capofila del progetto di attività**

**I PARTNERS DEL PROGETTO**

*(indicare la ragione sociale e la denominazione del partner)*

1)

*(indicare la ragione sociale e la denominazione del partner)*

2)

*(indicare la ragione sociale e la denominazione del partner)*

3)

*(indicare la ragione sociale e la denominazione del partner)*

4)

*(indicare la ragione sociale e la denominazione del partner)*

5)



segue ALLEGATO A 2 (pag 2 di 8) - SPETTACOLO

**SOGGETTI ISCRITTI ALL'ALBO per ATTIVITA' DI PRODUZIONE****DATI DELL'ATTIVITA'****TITOLO DEL PROGETTO DI ATTIVITA'**


PERIODO DI SVOLGIMENTO dal

al

	(prev)	(cons)		(prev)	(cons)
nuove produzioni	n. <input type="text"/>	n. <input type="text"/>	di cui coproduzioni	n. <input type="text"/>	n. <input type="text"/>
riprese	n. <input type="text"/>	n. <input type="text"/>	di cui coproduzioni	n. <input type="text"/>	n. <input type="text"/>

**TITOLI DELLE PRODUZIONI (preventivo)***(titolo, autore, regia, coreografia, direzione d'orchestra, interpreti ed ogni altra notizia)*

**TITOLI DELLE PRODUZIONI REALIZZATE (consuntivo)***(titolo, autore, regia, coreografia, direzione d'orchestra, interpreti ed ogni altra notizia)*


	(prev)	(cons)		(prev)	(cons)
recite	n. <input type="text"/>	n. <input type="text"/>	di cui in regione	n. <input type="text"/>	n. <input type="text"/>
concerti	n. <input type="text"/>	n. <input type="text"/>	di cui in regione	n. <input type="text"/>	n. <input type="text"/>

**(Per lo spettacolo viaggiante e circense)**

giornate di attività	n. <input type="text"/>	n. <input type="text"/>	in Comuni pugliesi	n. <input type="text"/>	n. <input type="text"/>
----------------------	-------------------------	-------------------------	--------------------	-------------------------	-------------------------





segue ALLEGATO A 2 (pag 3 di 8) - SPETTACOLO

## SOGGETTI ISCRITTI ALL'ALBO per ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE/ESERCIZIO/FESTIVAL/RASSEGNE

### DATI DELL'ATTIVITA'

#### TITOLO DEL PROGETTO DI ATTIVITA'

PERIODO DI SVOLGIMENTO dal

al

	(prev)	(cons)		(prev)	(cons)
<i>(per l'attività di distribuzione/di promozione e diffusione)</i>					
<b>giornate recitative</b>	n.	n.	di cui produzioni regionali	n.	n.
	<div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 20px;"></div>	<div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 20px;"></div>		<div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 20px;"></div>	<div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 20px;"></div>
<i>(per l'attività di esercizio)</i>					
<b>gg di programmazione</b>	n.	n.			
	<div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 20px;"></div>	<div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 20px;"></div>			
<i>(per i festival e rassegne)</i>					
<b>spettacoli</b>	n.	n.	di cui "prime nazionali"	n.	n.
	<div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 20px;"></div>	<div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 20px;"></div>	o non rappresentate in Italia	<div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 20px;"></div>	<div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 20px;"></div>
			da almeno 30 anni	<div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 20px;"></div>	<div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 20px;"></div>
<b>TITOLI DA PROGRAMMARE (preventivo)</b>					
<i>(titolo, autore, regia, coreografia, direzione d'orchestra, interpreti ed ogni altra notizia)</i>					
<b>TITOLI PROGRAMMATI (consuntivo)</b>					
<i>(titolo, autore, regia, coreografia, direzione d'orchestra, interpreti ed ogni altra notizia)</i>					



*segue* ALLEGATO A 2 (pag 4 di 8) - SPETTACOLO

## ATTIVITA' PROPOSTA PER LA PROMOZIONE REGIONALE

### DATI DELL'ATTIVITA'

**TITOLO DEL PROGETTO DI ATTIVITA'**

**PERIODO DI SVOLGIMENTO dal**

**al**

**DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' PROPOSTA (preventivo)**

**DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA (consuntivo)**

**AZIONI CHE CARATTERIZZANO L'ATTIVITA' (fra quelle indicate al punto 2.2, lettera B) del Programma)**



*segue* **ALLEGATO A 2 (pag 5 di 8) - SPETTACOLO**

**FORMAZIONE DEL PUBBLICO E PUBBLICIZZAZIONE DELL' ATTIVITÀ (a preventivo)**  
*(descrivere il piano previsto e le azioni di facilitazione dell' accesso - prezzi, modalità di partecipazione, ecc..)*

**FORMAZIONE DEL PUBBLICO E PUBBLICIZZAZIONE DELL' ATTIVITÀ (a consuntivo)**  
*(descrivere il piano realizzato e le azioni di facilitazione dell' accesso - prezzi, modalità di partecipazione, ecc..)*

**DATI SUL PERSONALE IMPIEGATO****(da compilarsi obbligatoriamente se il bilancio/rendiconto dell'attività prevede USCITE per PAGHE ed ONERI)**

	(prev)	(cons)
<b>A TEMPO INDETERMINATO</b> (compreso i soci lavoratori delle cooperative)	N.	N.
di cui personale artistico	n. <input type="text"/>	n. <input type="text"/>
di cui personale tecnico	n. <input type="text"/>	n. <input type="text"/>
di cui personale organizzativo	n. <input type="text"/>	n. <input type="text"/>
<b>A TEMPO DETERMINATO</b> (compreso i lavoratori con scrittura e a progetto)	N.	N.
di cui personale artistico	n. <input type="text"/>	n. <input type="text"/>
di cui personale tecnico	n. <input type="text"/>	n. <input type="text"/>
di cui personale organizzativo	n. <input type="text"/>	n. <input type="text"/>
<b>COLLABORAZIONI E INCARICHI PROFESSIONALI</b>	N.	N.
di natura artistica	n. <input type="text"/>	n. <input type="text"/>
di natura tecnica	n. <input type="text"/>	n. <input type="text"/>
di natura organizzativa	n. <input type="text"/>	n. <input type="text"/>

<b>TOTALE PERSONALE IMPIEGATO</b>	N. <input type="text"/>	N. <input type="text"/>
-----------------------------------	-------------------------	-------------------------

<b>TOTALE GIORNATE CONTRIBUTIVE ENPALS</b>	N. <input type="text"/>	N. <input type="text"/>
--	-------------------------	-------------------------



segue ALLEGATO A 2 (pag 6 di 8) - SPETTACOLO

## SCHEMA DI BILANCIO/RENDICONTO DELL'ATTIVITA'

(da compilare in conformità al regime fiscale cui è assoggettato l'organismo richiedente/beneficiario – vedi Note)

### USCITE

	(prev)	(cons)
PAGHE E COMPENSI NETTI al PERSONALE ARTISTICO	€	€
PAGHE E COMPENSI NETTI al PERSONALE TECNICO	€	€
COMPENSI NETTI ai COLLABORATORI	€	€
<b>1) TOTALE PAGHE E COMPENSI NETTI</b>	<b>€</b>	<b>€</b>
RITENUTE FISCALI (IRPEF)	€	€
ONERI SOCIALI (Enpals, Inps, Inail)	€	€
<b>2) TOTALE ONERI E RITENUTE DI LEGGE</b>	<b>€</b>	<b>€</b>
<b>3) GESTIONE SPAZI</b> ( <i>fitti, utenze, suolo pubblico, energia</i> )	€	€
<b>4) COMPENSI COMPAGNIE OSPITI/NOLEGGIO FILM</b>	€	€
<b>5) SIAE/DIRITTI D'AUTORE</b>	€	€
COSTI ALLESTIMENTO/RIALLESTIMENTO ( <i>scene, costumi, noleggi</i> )	€	€
SPESE TOURNEE ( <i>viaggi, trasporti, montaggi/smontaggi, noleggi</i> )	€	€
<b>6) TOTALE ALLESTIMENTI/TOURNEE</b>	<b>€</b>	<b>€</b>
COSTI DI PROMOZIONE DEL PUBBLICO	€	€
COSTI PUBBLICITA'	€	€
<b>7) TOTALE PROMOZIONE E PUBBLICITA'</b>	<b>€</b>	<b>€</b>
<b>TOTALE COSTI AMMISSIBILI (1+2+3+4+5+6+7)</b> <b>AI FINI DELLA VALUTAZIONE QUANTITATIVA</b>	<b>€</b>	<b>€</b>
	(prev)	(cons)
(specificare)	€	€
(specificare)	€	€
(specificare)	€	€
<b>8) TOTALE ALTRI COSTI NON AMMISSIBILI</b>	<b>€</b>	<b>€</b>
<b>A) TOTALE USCITE (1+2+3+4+5+6+7+8)</b>	<b>€</b>	<b>€</b>





segue ALLEGATO A 2 (pag 7 di 8) - SPETTACOLO

## SCHEMA DI BILANCIO/RENDICONTO DELL'ATTIVITA'

(da compilare in conformità al regime fiscale cui è assoggettato l'organismo richiedente/beneficiario – vedi Note)

### ENTRATE

	(prev)	(cons)
<b>1) RISORSE PROPRIE</b> (gli Enti Locali devono riportare il cofinanziamento da assumere/assunto sul proprio bilancio)	€	€
INCASSI ATTIVITA' PRODUZIONE	€	€
INCASSI ATTIVITA' OSPITALITA'/PROGRAMMAZIONE	€	€
ATTIVITA' LABORATORIALI E DI FORMAZIONE	€	€
VENDITA/AFFITTO BENI E SERVIZI	€	€
ALTRO (specificare)	€	€
<b>2) TOTALE RICAVI ATTIVITA'</b>	€	€
SPONSORIZZAZIONI E LIBERALITA'	€	€
ALTRO (specificare)	€	€
<b>3) TOTALE RICAVI da PRIVATI</b>	€	€
CONTRIBUTI da U.E.	€	€
SOVVENZIONI STATALI	€	€
CONTRIBUTI da ENTI LOCALI (specificare)	€	€
ALTRI CONTRIBUTI PUBBLICI (specificare)	€	€
<b>4) TOTALE FINANZIAMENTI PUBBLICI</b> (Escluso il finanziamento regionale richiesto/concesso)	€	€
<b>B) TOTALE ENTRATE (1+2+3+4)</b>	€	€

### RIEPILOGO

	(prev)	(cons)
<b>TOTALE ENTRATE (B)</b>	€	€
<b>TOTALE USCITE (A)</b>	€	€
<b>DISAVANZO (B-A Differenza B meno A)</b>	€	€
<b>FINANZIAMENTO REGIONALE CONCESSO</b> ( da indicare solo a consuntivo)	€	



segue **ALLEGATO A 2 (pag 8 di 8) - SPETTACOLO**

**NOTE/regime fiscale cui è assoggettato l'organismo richiedente/beneficiario**

(barrare con **X** la casella che interessa)

- ☐ a) i soggetti IVA per i quali l'imposta non rappresenta un costo, devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al netto dell'imposta (IVA esclusa);
- ☐ b) i soggetti IVA che hanno optato per il regime forfetario devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al lordo dell'IVA e nelle entrate specificare, tra gli altri ricavi, l'IVA che hanno recuperato;
- ☐ c) i soggetti IVA, per i quali detta imposta rappresenta un costo, devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al lordo dell'imposta (IVA compresa).

**DATI PER LA VALUTAZIONE QUALITATIVA**

(da compilarsi soltanto da parte dei soggetti iscritti in Albo)

	(prev)	(cons)
GIOVANI ARTISTI ( max 35 anni) IMPIEGATI	n. <input type="text"/>	n. <input type="text"/>
GIOVANI TECNICI (max 35 anni) IMPIEGATI	n. <input type="text"/>	n. <input type="text"/>
GIOVANI ORGANIZZATORI (max 35 anni) IMPIEGATI	n. <input type="text"/>	n. <input type="text"/>
<b>TOTALE GIOVANI (max 35 anni) IMPIEGATI</b>	<b>N. <input type="text"/></b>	<b>N. <input type="text"/></b>

**MEDIA DEGLI SPETTATORI PAGANTI (nell'ultimo biennio di attività svolta)**

1) ANNO 20  N.  Indicare il numero degli spettatori paganti 2) ANNO 20  N.  Indicare il numero degli spettatori paganti

**VARIAZIONE PERCENTUALE DELLA MEDIA SPETTATORI PAGANTI**  %  
(dell'anno 2 rispetto all'anno 1)

**CAPACITA' FINANZIARIA (dati dall'ultimo bilancio approvato)**

1. TOTALE ENTRATE/BILANCIO ANNO 20 <input type="text"/>	€ <input type="text"/>
2. TOTALE FINANZIAMENTI PUBBLICI/BILANCIO ANNO 20 <input type="text"/>	€ <input type="text"/>
3. TOTALE ANNO 20 <input type="text"/> (Differenza punto1. – punto 2. )	€ <input type="text"/>
<b>INDICE DI AUTOFINANZIAMENTO (Rapporto punto 3. / punto 1.)</b>	<input type="text"/> %

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e in particolare dall'art.75 in ordine alle sanzioni penali in cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti alla verità, e dall'art.75 relativo alla decadenza dai benefici qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese.

Il sottoscritto, ai sensi Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003, acconsente affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

**N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITA'**

**ALLEGATO A 3 - SPETTACOLO****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

(art.47 DPR 28.12.2000 n.445)

Il sottoscritto/a

nato/a a

Prov.

il

Codice Fiscale

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

in qualità di Legale Rappresentante

Partiva IVA/Codice Fiscale

con Sede Legale in

Prov.

CAP

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------	----------------------

via

n.

<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------

consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora l'Amministrazione regionale, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

**DICHIARA che l'Organismo che legalmente rappresenta**

☐ **NON HA IN CORSO** CONTENZIOSI con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o PROVVEDIMENTI E/O AZIONI ESECUTIVE disposti dall'Autorità Giudiziaria

**e che** (barrare con X la casella che interessa)☐**E' ISCRITTO**☐**NON E' ISCRITTO**

all'Albo Regionale dello Spettacolo nel SETTORE

per l'ATTIVITA' di

☐**E' SOGGETTO I.V.A.**☐**NON E' SOGGETTO I.V.A.**

☐ **SVOLGE**☐ **NON SVOLGE**

attività produttiva di REDDITO D'IMPRESA ai sensi del 2°co. art.28 DPR n.600/73

☐ **E' SOGGETTO**☐ **NON E' SOGGETTO**

per l'attività proposta al finanziamento regionale, alla TRATTENUTA IRES di cui al D.Lgs. n.344/03

Il sottoscritto, ai sensi Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003, acconsente affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante  
\_\_\_\_\_**N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITA'**



**ALLEGATO A4 - SPETTACOLO****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

(art.47 DPR 28.12.2000 n.445)

Il sottoscritto/a

--

nato/a a Prov. il Codice Fiscale

--	--	--	--

in qualità di Legale Rappresentante

--

Partiva IVA/Codice Fiscale

--

con Sede Legale in Prov. CAP

--	--	--

via n.

--	--

consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora l'Amministrazione regionale, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

**DICHIARA**

- ☐ di aver presentato alla Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo – Servizio Attività Culturali le copie conformi all'originale dell'**atto costitutivo** e dello **statuto** del suddetto organismo, in allegato alla istanza per il finanziamento alle attività di spettacolo per l'anno **20** \_\_\_\_;
- ☐ di aver presentato alla Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo – Servizio Attività Culturali le copie conformi all'originale delle **modifiche** all'**atto costitutivo** ed allo **statuto** del suddetto organismo, in allegato alla istanza per il finanziamento alle attività di spettacolo per l'anno **20** \_\_\_\_;
- ☐ di aver presentato alla Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo – Servizio Attività Culturali la fotocopia del **certificato di attribuzione della Partita IVA e/o del Codice Fiscale**, in allegato alla istanza per il finanziamento alle attività di spettacolo per l'anno **20** \_\_\_\_;

Il sottoscritto, ai sensi Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003, acconsente affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

**N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITA'**

**ALLEGATO A5 - SPETTACOLO****ACCREDITAMENTO DEL FINANZIAMENTO PER L'ANNO 20\_\_.****MODALITA' DI PAGAMENTO**

Il sottoscritto/a

nato/a a

Prov. il

Codice Fiscale

in qualità di Legale Rappresentante

Partiva IVA/Codice Fiscale

con Sede Legale in

Prov.

CAP

via

n.

**CHIEDE**

che il finanziamento regionale per l'anno sia liquidato mediante bonifico  
(barrare con X l'opzione che interessa):

<input type="checkbox"/>	sul c/c bancario n.	<input type="text"/>	CIN	<input type="text"/>	ABI	<input type="text"/>	CAB	<input type="text"/>
IBAN		<input type="text"/>						
intestato a		<input type="text"/>						
presso l'Agenzia/Filiale dell'Istituto Bancario		<input type="text"/>						

<input type="checkbox"/>	sul c/c postale n.	<input type="text"/>	CIN	<input type="text"/>	ABI	<input type="text"/>	CAB	<input type="text"/>
IBAN		<input type="text"/>						
intestato a		<input type="text"/>						
presso l'Agenzia/Filiale dell'Istituto Bancario		<input type="text"/>						

<input type="checkbox"/>	alla Tesoreria sul c/c n.	<input type="text"/>	CIN	<input type="text"/>	ABI	<input type="text"/>	CAB	<input type="text"/>
IBAN		<input type="text"/>						
presso		<input type="text"/>						

Mediante commutazione in titolo NON TRASFERIBILE intestato all'organismo beneficiario dell'intervento finanziario regionale con spese bancarie e/o postali a carico dell'intestatario.

(barrare con X l'opzione che interessa):

- ☐ assegno circolare    ☐ vaglia postale ordinario    ☐ vaglia postale telegrafico  
☐ assegno postale

Il sottoscritto, ai sensi Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003, acconsente affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

**ALLEGATO A6/1 - SPETTACOLO****REQUISITI PER ACCEDERE ALLE CONVENZIONI TRIENNALI** (art.19 Regolamento Regionale n.11/07)**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**  
(art.47 DPR 28.12.2000 n.445)

Il sottoscritto/a

nato/a a Prov. il Codice Fiscale

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

in qualità di Legale Rappresentante

Partiva IVA/Codice Fiscale

con Sede Legale in

Prov.

CAP

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------	----------------------

via

n.

<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------

consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora l'Amministrazione regionale, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

**DICHIARA**  
**di possedere i seguenti requisiti generali**

- I **COSTI AMMISSIBILI** del progetto triennale di attività 20\_\_\_/20\_\_\_ ammontano complessivamente a euro  coperti con risorse finanziarie proprie non provenienti da finanziamenti pubblici (CE, Stato, Regione, Province, Comuni) per euro  , pari al  per cento dei suddetti costi;
- Il progetto triennale di attività 20\_\_\_/20\_\_\_ prevede **COLLABORAZIONI** produttive ed organizzative con i seguenti soggetti:



**INOLTRE DICHIARA****di possedere i seguenti requisiti specifici di settore***(compilare i dati relativi al Settore ed all'Attività di iscrizione all'Albo Regionale dello Spettacolo)***TEATRO e DANZA****Attività di Produzione**

- aver realizzato nell'anno 20 \_\_\_\_ n. \_\_\_\_ giornate lavorative;
- aver realizzato nell'anno 20 \_\_\_\_ n. \_\_\_\_ giornate recitative;
- aver effettuato nell'anno 20 \_\_\_\_ sul territorio regionale il \_\_\_\_ per cento delle recite;
- aver approvato il bilancio consuntivo dell'anno 20 \_\_\_\_ con un totale dei costi di € \_\_\_\_\_.

**ALLEGATO A6/2 - SPETTACOLO**

**REQUISITI PER ACCEDERE ALLE CONVENZIONI TRIENNALI** (art.19 Regolamento Regionale n.11/07):

**TEATRO e DANZA****Attività di Distribuzione**

- aver programmato nell'anno 20 \_\_\_\_ n. \_\_\_\_ giornate recitative in tutte le province pugliesi;
- aver programmato nell'anno 20 \_\_\_\_ n. \_\_\_\_ giornate recitative di produzioni pugliesi pari al \_\_\_\_ per cento del totale delle recite;
- aver approvato il bilancio consuntivo dell'anno 20 \_\_\_\_ con un totale dei costi di euro \_\_\_\_\_.

**TEATRO e DANZA****Attività di Festival**

- aver programmato nell'anno 20 \_\_\_\_ n. \_\_\_\_ spettacoli;
- aver programmato nell'anno 20 \_\_\_\_ n. \_\_\_\_ "prime nazionali";
- aver approvato il bilancio consuntivo dell'anno 20 \_\_\_\_ con un totale dei costi di euro \_\_\_\_\_.

**MUSICA****Attività di Produzione Lirica / Concertistica**

- aver realizzato nell'anno 20 \_\_\_\_ n. \_\_\_\_ recite;
- aver effettuato nell'anno 20 \_\_\_\_ sul territorio regionale il \_\_\_\_ per cento delle recite;
- aver impiegato nell'anno 20 \_\_\_\_ n. \_\_\_\_ professori d'orchestra di nazionalità italiana o comunitaria;
- aver approvato il bilancio consuntivo dell'anno 20 \_\_\_\_ con un totale dei costi di euro \_\_\_\_\_.

**MUSICA****Attività di Distribuzione**

- aver programmato nell'anno 20 \_\_\_\_ n. \_\_\_\_ giornate di attività in tutte le province pugliesi;
- aver programmato nell'anno 20 \_\_\_\_ n. \_\_\_\_ giornate di attività di produzioni pugliesi pari al \_\_\_\_ per cento del totale delle recite;
- aver approvato il bilancio consuntivo dell'anno 20 \_\_\_\_ con un totale dei costi di euro \_\_\_\_\_.

**MUSICA****Attività di Festival**

- aver programmato nell'anno 20 \_\_\_\_ n. \_\_\_\_ spettacoli/concerti;
- aver programmato nell'anno 20 \_\_\_\_ n. \_\_\_\_ opere non eseguite in Italia da almeno trent'anni;
- aver approvato il bilancio consuntivo dell'anno 20 \_\_\_\_ con un totale dei costi di euro \_\_\_\_\_.

Il sottoscritto, ai sensi Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003, acconsente affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

**N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITA'**